



inVerse:
Scuola del Sabato per giovani adulti

Fondamenti del discepolato
Lezione 7
8 – 14 agosto

Il processo del discepolato: seminare

Sabato 8 agosto

inScribe

Radicati per diffondere

Leggi il brano di questa settimana: **Giovanni 4:7-26**

Dopo aver preparato il terreno con amicizia e servizio, la fase successiva nel processo di fare discepoli è di *piantare* i semi della verità spirituale. Questo è compiuto introducendo elementi spirituali nelle nostre conversazioni, offrendo testimonianze personali o condividendo letteratura o media pieni di verità. Piantare il seme della Parola di Dio potrebbe favorire interesse spirituale se il terreno del cuore è fertile. Questo stadio è un'estensione naturale dello stadio della preparazione. Piantare questi semi è assolutamente essenziale se col tempo vogliamo mietere un raccolto spirituale.

Questa settimana guardiamo un paio di modi primari in cui avviene la semina spirituale. Come evidenziato dalla storia di Giovanni 4 tra Gesù e la donna al pozzo, può avvenire una conversazione spirituale dove il seme può essere piantato attraverso una testimonianza o un invito. Il capitolo è un esempio di una conversazione che si estende dal mondano allo spirituale.

Il secondo modo di seminare è attraverso la condivisione di letteratura e media. Diverse manifestazioni del seme esistono unicamente per impiantare la verità e il materiale spirituale nel terreno. A prescindere dalla tecnica, la mentalità di piantare semi dovrebbe essere «ben radicata» nella mentalità del discepolo cristiano.

Sul tuo quaderno/diario

Scrivi Giovanni 4:7-26 con la traduzione di tua scelta. Se hai poco tempo, scrivi Giovanni 4:19-26. Puoi anche riscrivere il brano a parole tue, con uno schema o una mappa mentale del capitolo.

Domenica 9 agosto

inGest

Come le foglie d'autunno

A un certo punto in tutta la nostra preparazione del terreno, ci sarà l'opportunità di passare alla semina. A volte l'opportunità è ovvia, mentre altre volte è sottintesa. Ci sono alcuni che dicono che la presenza cristiana dovrebbe essere limitata al servizio comunitario e agli atti di gentilezza. Ma il ministero, gli insegnamenti e l'esempio di Cristo come evidenziati da Giovanni 4 indicano il contrario. Cristo cercava continuamente opportunità di interrompere la vita delle persone con le realtà spirituali del regno di Dio. L'approccio di Cristo sarà rivisitato nella sezione inVite.

Quando non sono disponibili delle opportunità faccia a faccia, l'uso di opuscoli è piuttosto efficace. Come disse il predicatore Charles Spurgeon, «Quando non è possibile predicare e avere conversazioni private, bisogna avere pronto un opuscolo... Prendete opuscoli affascinanti, o nessuno affatto. Ma un opuscolo toccante sul vangelo può essere il seme della vita eterna. Quindi, non uscite senza i vostri opuscoli».

Gli opuscoli e i libri spirituali dovrebbero contenere chiaramente il messaggio del vangelo, l'unica potenza di Dio per la salvezza (Romani 1:16). Nella parabola del seminatore, il seme è la Parola di Dio; quindi dei buoni opuscoli dovrebbero contenere la Scrittura. Questi messaggeri possono andare dove noi non possiamo arrivare; possono essere letti in momenti diversi quando non possiamo parlare. Dio si è servito della forma degli scritti sul vangelo in innumerevoli occasioni per portare le persone più inaspettate verso una relazione genuina con Cristo.

In molti modi, è anche lo strumento perfetto per l'introverso. Mentre gli estroversi potrebbero apprezzare l'interazione verbale di condividere la loro testimonianza, gli introversi possono trovare modi creativi e ponderati per distribuire opuscoli. Purtroppo, molti cristiani oggi deridono questo metodo e la sua efficacia. Mentre bisognerebbe accogliere con entusiasmo le discussioni per aumentare l'efficacia del metodo, gli sbeffeggiatori dovrebbero valutare da dove vengono le loro critiche. Dopotutto, non stanno deridendo un'altra forma di espansione del vangelo, del regno di Dio, del messaggio dei tre angeli, la buona notizia, la salvezza per l'umanità, il messaggio di Gesù?!

Ci sono numerosi racconti di persone che si sono rivolte al cielo dopo aver letto un opuscolo. Alcuni hanno buttato via l'opuscolo solo perché fosse raccolto dal personale dei servizi di smaltimento che l'hanno letto e hanno iniziato il loro viaggio verso la conversione. Altri si sono allontanati da chi distribuiva l'opuscolo per leggerlo successivamente in privato. Ci sono anche persone che riempiono palloncini di opuscoli e li lanciano attraverso i confini internazionali per raggiungere i paesi «chiusi» in Asia. I missionari lasciano cadere questi semi dagli aeroplani sui monti e sulle valli del Sud America per conquistare i cuori di chi è nativo in quelle terre o perfino i guerriglieri latitanti! Altri restano nei centri delle giungle di cemento urbane per distribuire opuscoli in aree altamente popolate. Chi può dire quali sono gli effetti di quei semi prima della fine?

Sul tuo quaderno/diario

Torna al testo che hai scritto e studia il brano.

- **Cerchia** le parole/frasi/idee ripetute
- **Sottolinea** le parole/frasi che sono importanti e hanno significato per te
- Disegna **frecce** per collegare parole/frasi ad altre parole/frasi associate o collegate

I tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Impara a memoria il tuo versetto preferito. Scrivilo più volte per aiutare la memorizzazione.

Come possiamo portare la semina e la distribuzione di materiale stampato al prossimo livello nella chiesa locale?

Lunedì 10 agosto

inTerpret

Letteratura attiva e ministero mediatico

Per assicurarsi che i semi spirituali siano piantati, le chiese locali dovrebbero condurre ministeri di letteratura e mediatici attivi. *Attivi* significa più che un'enfasi occasionale sulla distribuzione di un libro di condivisione. Significa una dimostrazione di spicco e robusta di media e letteratura gratuita da cui i membri di chiesa sono formati a prendere materiale da distribuire *ogni settimana*. Ecco alcuni modi pratici per iniziare:

1. **ELEGGERE** un responsabile delle pubblicazioni della chiesa locale o assegnare un assistente ai ministeri personali per supervisionare il ministero mediatico e della letteratura.
2. **CREARE** e **MANTENERE** una dimostrazione di media e letteratura che condividono la verità.
3. **INCLUDERE** un'offerta di studi biblici con ogni articolo di letteratura o media.
4. **INCORAGGIARE** ogni membro a condividere quotidianamente materiale mediatico e letteratura della chiesa su internet e i social network.
5. **CONDURRE** progetti di distribuzione di letteratura e media a livello della chiesa nel vostro territorio con obiettivi fissati per gli individui, per i dipartimenti, per le classi della scuola del sabato e per la chiesa.
6. **FORNIRE** sostegno di leadership: promozione, sostegno finanziario e partecipazione.
7. **PREGARE** per gli operai e per la salvezza delle persone attraverso il ministero mediatico e della letteratura.

Per altre informazioni sulla preparazione e sul ciclo Grow, visita <https://grow.adventist.org/prepare/>

Sul tuo quaderno/diario

Dopo aver guardato il tuo testo scritto e annotato, i tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Quali domande emergono dopo aver studiato questo brano? Quali parti sono difficili?

Quali altri principi e conclusioni trovi?

Al di fuori dalla distribuzione di materiale stampato e la condivisione delle nostre testimonianze, quali sono altre forme di «seminare» nel processo del discepolato?

Martedì 11 agosto

inSpect

Quale relazione hanno i versetti seguenti con il brano principale?

Isaia 32:20

Ecclesiaste 11:4-6

2 Corinzi 9:6

Quali altri versetti/promesse ti vengono in mente in relazione al discepolato e alla semina?

Mercoledì 12 agosto

inVite

Da prendere in considerazione

Di tutte le conversazioni che Cristo ha avuto con le persone, ce n'è una che spicca più delle altre. Dove altri racconti includono una guarigione o una parabola, Giovanni 4 racconta una conversazione verbale-spirituale-strategica tra due personaggi interessanti: uno è il Messia non riconosciuto e l'altra non vuole essere riconosciuta. Le convenzioni sociali non permettevano loro di parlare perché non era appropriato che uomini e donne conversassero da soli. Per di più, questa donna andava a prendere l'acqua nella parte più calda del giorno. Culturalmente le donne raccoglievano l'acqua la mattina e la sera quando la temperatura era fresca, ma qui c'era una donna che cercava di evitare la folla. Gesù trasgredì anche un'altra linea di demarcazione culturale dove un Ebreo parlò a una Samaritana.

Mentre ognuno di questi elementi può essere sviluppato, ci concentreremo su come si svolge la conversazione. In effetti è una conversazione davvero disgiunta. Inizia con l'acqua, poi si occupa di politiche razziali, e poi di storia, matrimonio, profezie, adorazione e il Messia! Non c'è davvero un'argomentazione coerente nella narrativa; si vede piuttosto il Signore Gesù che rincorre il cuore della donna attraverso l'arte della conversazione. La donna sembra essere presa dalla conversazione e si apre a una conversazione più profonda, ma poi si tira fuori. Gesù è inarrestabile e alla fine riesce a riportare lo scambio a una conversazione spirituale. Questo è un tête-à-tête per eccellenza!

Nel corso della conversazione, Gesù accenna a diversi elementi della sua Messianicità; dalla potenziale soddisfazione eterna del cuore, l'insufficienza umana della soddisfazione spirituale, e la promessa dell'Eletto di guarire la condizione umana. Ma è solo alla fine dove si rivela, «Sono io, io che ti parlo!» (Giovanni 4:26).

Delle miriadi di cose che questa conversazione ci può insegnare e ci può essere di esempio, una cosa è che siamo chiamati a iniziare conversazioni che dirigono le persone a pensieri spirituali. Mentre il valore centrale nello stadio della preparazione è la fiducia, il valore centrale nello stadio della semina è la considerazione. Una volta che

viene stabilita una buona relazione basata sulla fiducia, dobbiamo condividere e introdurre le questioni spirituali da far considerare alle persone.

Anche se l'argomento era l'acqua reale, Gesù spostò la conversazione in modo che la donna considerasse l'acqua spirituale. Anche se l'argomento era i mariti, Gesù spostò la conversazione in modo che la donna considerasse la sua condizione spirituale riguardo i suoi mariti. Anche se l'argomento era la politica razziale, Gesù spostò la conversazione in modo che la donna considerasse le vere promesse spirituali di ogni lato.

Uno dei versetti più straordinari di questa storia è il versetto 28 dove Giovanni dice che «La donna lasciò dunque la sua secchia, se ne andò in città...» Si era dimenticata completamente del compito che era andata a svolgere originariamente. La donna samaritana allora diventa una dei primi missionari per Cristo. Mentre alcuni potrebbero metterci tre anni (come il precedente racconto in Giovanni 3 con Nicodemo) per credere, ci sono alcuni che crederanno grazie a un solo incontro, una conversazione, un opuscolo o una forma di seme che fa loro considerare le cose spirituali.

Sul tuo quaderno/diario

Medita ancora su Giovanni 4:7–26 e cerca dov'è Gesù.

Come invitiamo gli altri a considerare Cristo, tu hai già avuto quella conversazione con Cristo?

Gesù cosa ti sta dicendo attraverso questi brani?

Come vedi Gesù diversamente o nuovamente?

Risposta alla preghiera:

Giovedì 13 agosto

inSight

La verità deve essere disseminata

«Se c'è un'opera che merita la precedenza su altre, questa è la diffusione della nostra stampa alle persone, che genererà in loro il desiderio di indagare le Scritture. Tale missione - presentare i libri alle famiglie, conversare e pregare insieme e per loro - è una valida opera evangelistica.

Ogni avventista del settimo giorno dovrebbe chiedersi: “Cosa posso fare per annunciare il messaggio del terzo angelo?”. Cristo è venuto su questo mondo per affidare ai suoi servitori questo messaggio da trasmettere alle chiese. Deve essere divulgato a ogni nazione, lingua e popolo. Ma in che modo? La distribuzione dei nostri stampati è uno dei mezzi di diffusione del messaggio. Ogni credente deve distribuire i prospetti, gli opuscoli e i libri che contengono il messaggio per il nostro tempo. C'è bisogno di colportori che siano in prima linea per far circolare ovunque la nostra stampa».¹

¹ Ellen G. White, *Servizio cristiano*, p. 122

«La diffusione della verità di Dio non deve essere confinata ai pochi pastori consacrati, ma sparsa nel mondo da tutti quelli che affermano di essere discepoli di Cristo».²

«La verità non deve essere soffocata. Piuttosto la si deve annunciare chiaramente. La pura verità deve essere esposta in libri e opuscoli da diffondere come foglie di autunno».³

«Il colportaggio, fatto nel modo adeguato, è il lavoro missionario più nobile ed è il metodo migliore e più ricco di successo che può essere adottato per rispondere adeguatamente ai bisogni del nostro tempo. L'importanza dell'opera del pastore è indiscutibile, ma molte persone alla ricerca del senso della vita potrebbero non avere il privilegio di ascoltare le parole dei servi di Dio. Per questo motivo è essenziale che le nostre pubblicazioni siano divulgate in larga misura. Così il messaggio giungerà là dove i predicatori non possono giungere e l'attenzione di molti sarà rivolta agli eventi importanti, collegati con le scene finali della storia di questo mondo...

Quando i membri di chiesa si renderanno conto dell'importanza della divulgazione della nostra letteratura, dedicheranno più tempo a questo lavoro. Opuscoli, pieghevoli e libri devono essere portati in tutte le case perché tramite essi si annunci l'Evangelo . . . La chiesa deve concentrare la sua attenzione sulla diffusione evangelistica; mediante tale attività, potrà brillare nel mondo».⁴

«Presto, Dio farà cose grandi per noi se ci prostriamo ai suoi piedi con fede e umiltà . . . Più di mille persone si convertiranno in un sol giorno, la maggior parte di esse avrà conosciuto i primi elementi della verità dalla lettura dei nostri stampati».⁵

«Le riviste e i libri sono i mezzi di cui Dio si serve perché il messaggio che egli rivolge alle persone sia continuamente davanti alla loro mente. Illuminando e confermando gli animi nella verità, le pubblicazioni svolgono un'opera superiore a quella compiuta dal solo ministero della Parola. I messaggeri silenziosi che vengono collocati nei focolari dai colportori, rafforzeranno il ministero evangelico in tutti i sensi, poiché lo Spirito Santo agirà sulle menti delle persone che leggono i libri, come fa con chi ascolta la predicazione della Parola. Lo stesso ministero degli angeli che guida l'opera del ministro, accompagna i libri contenenti la verità...

Le nostre pubblicazioni stanno piantando oggi il seme del Vangelo e sono strumenti utili per portare persone a Cristo, tanto quanto la Parola predicata. Intere comunità si sono costituite in seguito alla loro diffusione. In questo lavoro, ogni discepolo di Cristo può svolgere un proprio ruolo».⁶

Sul tuo quaderno/diario

Dopo lo studio del capitolo di questa settimana, quali sono delle applicazioni personali per la tua vita?

Quali applicazioni pratiche devi attuare nella tua scuola, famiglia, posto di lavoro e chiesa?

Ripassa il versetto a memoria. Come si applica alla tua vita questa settimana?

² Ellen G. White, *Servizio cristiano*, p. 61

³ *Ibidem*, p. 124

⁴ Ellen G. White, *In cammino*, p. 5

⁵ *Ibidem*, p. 42

⁶ Ellen G. White, *Servizio cristiano*, pp. 122, 123

Venerdì 14 agosto

inquire

Condividi con la tua classe della scuola del sabato (o gruppo di studi biblici) idee sul versetto a memoria di questa settimana e sullo studio della Bibbia, oltre alle tue scoperte, osservazioni e domande. Esamina queste domande con il resto del gruppo.

In che modo seminare è diverso dalla preparazione?

Perché alcuni deridono la forma di distribuzione della letteratura e degli opuscoli cristiani? Come possiamo migliorare questa forma?

Oltre alla letteratura, quali sono altre forme di semina?

Cosa impedisce a te e alla tua chiesa di essere seminatori più attivi?

Quali sono modi per coinvolgere maggiormente il ministero mediatico nel processo del discepolato?

Come possiamo essere più simili a Cristo nell'arte della conversazione e dell'ascolto?

Come possiamo mantenere sincerità, autenticità e realismo nel nostro discepolato cristiano?

Quando e dove seminerai la prossima volta?